

Sezione 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- articolo 5.1** Impianto di colture Poliennali
- articolo 5.2** Macchinari ed Attrezzatura per attività di produzione primaria
- articolo 5.3** Investimenti su fabbricati rurali

Sezione 3. RICHIESTE/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

La/Il sottoscritto/a _____

in riferimento allo schema riepilogativo dei giustificativi di spesa allegato,

CHIEDE

L'erogazione di:

- un **ACCONTO in CC** per complessivi € _____ (Euro _____ /00)
- un **ACCONTO del MUTUO** sì no

- un **SALDO in CC**, al netto di eventuali acconti già ricevuti, di € _____ (Euro _____ /00)
- un **SALDO del MUTUO** sì no

- aiuti richiesti, IVA compresa, rientrando nei casi di ammissibilità : sì no

E

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace così come stabilito dall'art. 33 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 e successive modificazione ed integrazioni con L.R. 30 gennaio 2025, n. 2,

DICHIARA

- ❖ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del presente contributo **NON costituisce** un costo ammissibile e che la/il sottoscritto/a ricade nella seguente casistica:
 - SOGGETTI IN REGIME ORDINARIO (IVA DETRAIBILE)
 - SOGGETTI IN REGIME SEMPLIFICATO /FORFETTARIO
 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI CHE OPERANO IN AMBITO COMMERCIALE
- ❖ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del presente contributo **costituisce** un costo ammissibile e che la/il sottoscritto/a ricade nella seguente casistica:
 - SOGGETTI IN REGIME SPECIALE DI ESONERO/DI VANTAGGIO (IVA NON DETRAIBILE)
 - SOGGETTI PRIVATI CHE NON SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA
 - ENTI LOCALI O ALTRI ENTI PUBBLICI CHE OPERANO IN AMBITO ISTITUZIONALE
- ❖ di impegnarsi a segnalare eventuali variazioni subentranti in fase di finanziamento della pratica;
- ❖ che per le opere di cui alla presente domanda non ha beneficiato né intende beneficiare di altro contributo o mutuo di favore tenuto conto che gli aiuti non possono essere cumulati, in relazione agli stessi investimenti ammissibili, con altri aiuti di Stato o aiuti cofinanziati/finanziati nell'ambito di fondi europei (Es. FEASR, PNRR, ecc.) gestiti per mezzo di bandi regionali e dei limiti stabiliti per la cumulabilità delle detrazioni fiscali;

- ❖ che è consentito al soggetto incaricato ai controlli ad avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione, che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- ❖ di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti ricevuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, causa di esclusione verificabile attraverso la visura Deggendorf;
- ❖ di aver mantenuto i requisiti soggettivi di ammissibilità stabiliti dal bando (punto 3.3 escluso);

DI ESSERE A CONOSCENZA

- ❖ dei vincoli, impegni sottoscritti in sede di presentazione di domanda di aiuto (paragrafo 17 dei criteri generali del bando) e cause di revoca (paragrafo 20 del bando);
- ❖ che le domande di pagamento prevedono l'erogazione di un acconto per un importo compreso tra il 20% e l'80% della spesa ritenuta ammissibile e il pagamento del saldo dell'aiuto concesso;
- ❖ che l'avvio dell'intervento deve avvenire nei termini previsti (dopo la presentazione della domanda di aiuto ed entro 1 anno dalla data di concessione);
- ❖ che l'investimento deve essere concluso e rendicontato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione o dall'eventuale successiva proroga concessa;
- ❖ che le opere realizzate devono essere conformi a quelle approvate in sede di domanda di aiuto o di eventuale successiva variante;
- ❖ che le spese sostenute devono essere eleggibili, ovvero:
 - sia verificabile la pertinenza della spesa riguardo all'intervento finanziato;
 - siano congrue rispetto all'azione ammessa e comporti costi commisurati alla dimensione del progetto;
 - siano effettivamente sostenute e legittimamente contabilizzate;
- ❖ dell'informativa sulla privacy e di autorizzare l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi del regolamento UE 679/2016;
- ❖ che il conto corrente bancario/postale dedicato per gestire l'operazione finanziata in analogia a quanto dichiarato in domanda di sostegno è il seguente:

COD. PAESE	CIN EURO	CIN	CODICE ABI	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
IT	--	-	-----	-----	-----

Sezione 4. DOCUMENTI ALLEGATI

Documentazione come da indicazione sul modello specifico allegato e fotocopia documento di identità del richiedente laddove la firma non viene apposta digitalmente.

_____, li _____

IL RICHIEDENTE

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni con L.R. 30 gennaio 2025, n. 2
"Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive"

L'amministrazione procede a idonei controlli, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, quanto sorgono dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dipendente competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tali irregolarità o omissioni. Quest'ultimo è tenuto alla regolarizzazione o al complemento della dichiarazione, in mancanza dei quali il procedimento non può avere seguito.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace comporta, oltre alla revoca degli eventuali benefici già erogati, il divieto di accesso a sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati, per un periodo di due anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di decadenza da parte dell'Amministrazione. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 39 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni con L.R. 30 gennaio 2025, n. 2
"Responsabilità"

Le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, nonché l'esibizione di documenti di riconoscimento contenenti dati che hanno subito variazioni dalla data di rilascio, sono puniti ai sensi delle leggi vigenti in materia.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Funzionario responsabile dell'unità organizzativa investimenti aziendali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.